



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 141 del 02.08.2016

COPIA

Oggetto: Rettifica alla deliberazione numero 82 del 12 aprile 2016, avente a oggetto la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi degli articoli 142 e 208 del Codice della Strada, anno 2016

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di agosto, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
MARONGIU CLAUDIA	ASSESSORE	A
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del Codice della Strada, introdotti dalla Legge 120 del 2010, che impongono una gestione autonoma dei proventi delle sanzioni derivanti dalla violazione dei limiti di velocità accertati con telelaser (o altri strumenti elettronici di controllo della velocità), rispetto al resto delle sanzioni amministrative pecuniarie la cui gestione è disciplinata separatamente dall'articolo 208 dello stesso Codice della Strada. In particolare, i proventi di cui all'articolo 142 devono essere destinati per l'intero ammontare:

- A) alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- B) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

Preso atto che ai sensi del combinato disposto degli articoli 25, comma 3, della Legge 120 del 2012, e 4-ter, comma 16, del Decreto Legge numero 16 del 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, numero 44, le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 (e, dunque, l'obbligo di una gestione separata dei proventi di cui all'articolo 142) si applicano a decorrere dal Bilancio 2013;

Visto l'articolo 208 del vigente Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 285 del 1992 e successive modifiche e integrazioni, il quale, per quanto interessa gli Enti Locali, stabilisce che una quota pari al 50 per cento dei proventi delle sanzioni pecuniarie è destinata:

comma 4:

A) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

B) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia Locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

C) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

comma 5:

D) gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

comma 5 bis:

E) la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia Locale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Visti i principi contabili di cui all'allegato numero 4/2 del Decreto Legislativo 118 del 2011, e preso atto che in base alla nuova contabilità (allegato 2 al DPCM 28 dicembre 2011), per i proventi di cui all'articolo 142 la somma da sottoporre a vincolo di destinazione è rappresentata dal totale delle entrate, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario di riscossione (relativamente ai proventi dei ruoli); mentre, per i proventi di cui all'articolo 208, sulla somma ottenuta con lo stesso calcolo di cui sopra si calcolerà il 50 per cento da sottoporre a vincolo di destinazione;

Vista la Sentenza della Corte Costituzionale numero 426/2000, con la quale viene riconosciuta, nell'ambito della quota vincolata del 50 per cento dei proventi ai sensi del menzionato articolo 208 Codice della Strada, la destinazione di parte di detta quota all'assistenza e previdenza del personale della Polizia Locale;

Visto l'articolo 17 del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005, in base al quale le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dall'articolo 208, comma 2, lettera a) e comma 4 del Codice della Strada sono gestite dagli organismi di cui all'articolo 55 del CCNL del 14 settembre 2000 formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 della legge 300 del 1970;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale numero 143 del 26 giugno 2009, con la quale veniva autorizzato il presidente della delegazione trattante alla stipula dell'accordo quadro sulla previdenza integrativa del Corpo di Polizia Locale;

Visto l'accordo quadro stipulato in data 1 luglio 2009 in attuazione della sopra menzionata deliberazione della Giunta comunale numero 143, allegato in copia alla presente, nel quale si stabilisce, tra l'altro, che: *“L'Amministrazione comunale si impegna a versare annualmente, a partire dall'anno 2007, una somma complessiva non superiore al 12,50 per cento del 50 per cento dei proventi effettivamente incassati derivanti dalle sanzioni pecuniarie amministrative di cui all'articolo 208 del Codice della Strada al C.I.R.C.A.P.M. Sestu – (organismo interno del Corpo di Polizia Locale: Circolo Ricreativo Culturale Addetti Polizia Municipale di Sestu) – che si impegna a gestire le somme come da apposito Regolamento”*;

Visto l'Atto Costitutivo del C.I.R.C.A.P.M. Sestu, approvato con Verbale del 10 dicembre 2008, con il quale veniva anche approvato all'unanimità lo Statuto del Circolo;

Visto il Verbale di Assemblea dei Soci in data 12 marzo 2009, con il quale si è approvato il Regolamento Interno per la gestione del fondo di assistenza e previdenza per il personale della Polizia Locale di Sestu;

Dato atto che il C.I.R.C.A.P.M. Sestu si è registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Cagliari con versamento su Modello F23 in data 3 marzo 2009;

Visto il Certificato di Attribuzione del numero di Codice Fiscale emesso dal Ministero delle Finanze in data 3 marzo 2009, definito come segue: 92164700921, con denominazione

CI.R.C.A.P.M. SESTU – CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE POLIZIA MUNICIPALE SESTU e con domicilio fiscale in Sestu, via Verdi 4 – 09028;

Richiamata la precedente deliberazione di Giunta numero 82 del 12 aprile 2016, con la quale si destinavano i proventi delle sanzioni al Codice della Strada per l'anno 2016 secondo determinate percentuali;

Sentito il responsabile del Settore Vigilanza, che comunica l'esigenza di apportare correzioni alle cifre recate nella citata precedente deliberazione numero 82 del 2016, come riportato nel dispositivo della presente;

Ritenuto di aderire alla proposta di modifica di cui sopra;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale numero 27 del 7 giugno 2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta comunale numero 114 del 21 giugno 2016, avente a oggetto l'approvazione del piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2016;

Visto il decreto sindacale numero 8 del 27 maggio 2016, avente a oggetto il conferimento degli incarichi di direzione di settore;

Visto il Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime;

DELIBERA

di modificare la precedente deliberazione numero 82 del 12 aprile 2016, ricalcolando la destinazione dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada per il 2016 secondo i seguenti schemi di previsione e di riparto, rispettivamente per l'articolo 142 e per l'articolo 208 del Codice della Strada:

Articolo 142

Previsione di entrata e quote da sottoporre a vincolo di destinazione

Capitolo 1111 "Sanzioni amministrative pecuniarie art.142 C.d.S." (dalla previsione di entrata di euro 8.000,00, sul versante della spesa si deve detrarre la quota da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a euro 4.000,00)	euro 8.000,00
Capitolo 1113 "Ruoli sanzioni amministrative pecuniarie art.142 C.d.S. - anni precedenti" (dalla previsione di euro 6.000,00, sul versante della spesa si deve detrarre la quota da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a euro 3.900,00, e le spese previste per compenso al concessionario, pari a euro 100,00)	euro 6.000,00
Totale previsione di entrata	euro 14.000,00
Totale vincolo di destinazione per i proventi di cui all'articolo 142	euro 6.000,00

Articolo 142

Destinazione della quota sottoposta a vincolo di destinazione (euro 6.000,00)

TITOLO I – Spese correnti	
Capitolo 2170 “Manutenzione ordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture stradali, segnaletica, barriere e relativi impianti – art.142 C.d.S.”: 70% dei proventi sottoposti a vincolo	euro 4.200,00
TITOLO II – Spese in conto capitale	
Capitolo 9590/articolo 1 “Acquisto di hardware per il potenziamento delle attività di controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale - art.142 C.d.s.”: 10% della quota sottoposta a vincolo	euro 600,00
Capitolo 9590/articolo 2 “Acquisto di mezzi di trasporto stradali per il potenziamento delle attività di controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale - art.142 C.d.s.”: 20% della quota sottoposta a vincolo	euro 1.200,00
Totale destinazione quota vincolata articolo 142	euro 6.000,00

Articolo 208

Previsione di entrata e quote da sottoporre a vincolo di destinazione

Capitolo 1250/art.20 “Sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. - art.208 C.d.S.” (dalla previsione di euro 60.000,00, sul versante della spesa si deve detrarre la quota da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a euro 28.500,00. Sull'importo ottenuto va calcolato il 50%, che costituisce la quota vincolata: pari a euro 15.750,00)	euro 60.000,00
Capitolo 1255 “Ruoli sanzioni amministrative anni precedenti – art. 208 C.d.S.” (dalla previsione di euro 120.000,00, sul versante della spesa si deve detrarre la quota da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari a euro 60.000,00, nonché il compenso al concessionario di riscossione, pari a euro 1.000,00. Sull'importo ottenuto va calcolato il 50%, che costituisce la quota vincolata: pari a euro 29.500,00)	euro 120.000,00
Totale previsione di entrata articolo 208	euro 180.000,00
Totale vincolo di destinazione per i proventi di cui all'articolo 208	euro 45.250,00

Articolo 208

Destinazione della quota sottoposta a vincolo di destinazione (euro 45.250,00)

TITOLO I – Spese correnti	
Destinazione autonomamente definibile dall'Amministrazione – commi 4 lett. c), 5 e 5-bis articolo 208	
Capitolo 7368 “Interventi per la sicurezza stradale a tutela utenti deboli	euro 7.240,00

(fondi art.208 C.d.S.): 16% dei proventi sottoposti a vincolo	
Capitolo 7356 "Assistenza e previdenza per il servizio di polizia stradale – art.208 C.d.S.": 12,5% dei proventi sottoposti a vincolo	euro 5.656,25
Capitolo 7381 - "Servizi aggiuntivi servizio vigilanza ai sensi dell'art.208 C.d.S.": 15% dei proventi sottoposti a vincolo	euro 6.787,50
Capitolo 7382 "Oneri previdenziali e assistenziali servizi aggiuntivi servizio vigilanza ai sensi dell'art.208 C.d.S": 3,57% dei proventi sottoposti a vincolo	euro 1.615,43
Capitolo 7382/10 "IRAP servizi aggiuntivi servizio vigilanza ai sensi dell'art.208 C.d.S": 1,28% dei proventi sottoposti a vincolo	euro 579,20
TITOLO II – Spese in conto capitale	
Capitolo 7326 "Spese per potenziamento e miglioramento segnaletica stradale - art.208 C.d.S." - (non inferiore a un quarto): 26% dei proventi sottoposti a vincolo	euro 11.765,00
Capitolo 9494 – "Acquisto automezzi, mezzi e attrezzature per il servizio di polizia stradale - art.208 C.d.S." - (non inferiore a un quarto): 25,65% dei proventi sottoposti a vincolo	euro 11.606,62
Totale destinazione quota vincolata articolo 208	euro 45.250,00

Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato Decreto Legislativo 267 del 2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 12/07/2016

IL RESPONSABILE
F.TO PIERLUIGI DEIANA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 01/08/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/08/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____, dove resterà per ___ giorni consecutivi e cioè sino al _____

IL
F.TO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 03.08.2016